

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO, CULTURA E SPORT

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2007-2013

AVVISO PUBBLICO

ATTIVAZIONE DI WORK EXPERIENCE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE NELLE IMPRESE DELLA REGIONE BASILICATA

Invito a presentare progetti

- Art. 1 - Riferimenti normativi e programmatici
- Art. 2. - Finalità e oggetto dell'avviso
- Art. 3 - Risorse finanziarie
- Art. 4. - Destinatari dei progetti
- Art. 5. - Caratteristiche dei soggetti proponenti/ospitanti
- Art. 6. - Tipologie d'intervento
- Art. 7. - Durata della Work Experience
- Art. 8. - Indennità di frequenza
- Art. 9. - Interruzione anticipata della work experience
- Art. 10. - Contenuto e caratteristiche dei progetti
- Art. 11 - Come presentare i progetti
- Art. 12. - Quando e dove presentare i progetti
- Art. 13. - Come vengono selezionati i progetti
- Art. 14. - Prima Fase : verifica dei requisiti di ammissibilità
- Art. 15. - Seconda fase: valutazione di merito dei progetti
- Art. 16. - Terza fase: esiti della valutazione
- Art. 17. - Quarta fase comunicazione esiti della valutazione
- Art. 18. - Modalità di erogazione del finanziamento
- Art. 19. - Tempi di avvio e conclusione del progetto
- Art. 20 - Obblighi del soggetto proponente/ospitante
- Art. 21 - Controlli e sanzioni
- Art. 22 - Aiuti all'assunzione
- Art.23 - Intensità dell'aiuto
- Art.24 - Requisiti di ammissibilità
- Art.25 - Documentazione da allegare all'istanza
- Art.26 - Istruttoria Istanze
- Art.27 - Modalità di erogazione
- Art.28 - Obblighi dell'Impresa
- Art.29 - Informativa sul Trattamento Dati personali
- Art.30 - Adempimenti relativi alla Comunicazione, informazione e pubblicità
- Art.31 - Accesso ai documenti amministrativi
 - Allegato A:Istanza di partecipazione
 - Allegato B : Autodichiarazione del legale rappresentante
 - Allegato C : Formulario per la presentazione progetti
 - Allegato D : scheda anagrafica borsista
 - Allegato E :autodichiarazione del borsista
 - Allegato F : Istanza aiuti per l'assunzione
 - Allegato G :dichiarazione rispetto regola De minimis
 - Allegato H:dichiarazione conoscitiva normativa FSE
 - Allegato I: Clausola Deggendorf
 - Allegato L: Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità

ART 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

La Regione Basilicata adotta il presente avviso pubblico in coerenza e attuazione di:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum del succitato regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
- Regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato;
- Raccomandazione della Commissione (CE) 2003/361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione di micro imprese, piccole e medie imprese;
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008) "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2 in materia di ammissibilità delle spese per attività cofinanziate dal FSE;
- Programma Operativo FSE Basilicata 2007 – 2013 - approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007 - e s.m.i.;
- DGR n. 854 del 10 giugno 2008 con la quale si è preso atto del " Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE" relativi alla Regione Basilicata;
- D.G.R. n.1075 del 10.giugno.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il manuale delle procedure di Gestione del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013;
- D.G.R. n. 2159 del 16 dicembre 2009, concernente il Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del P.O. FSE Basilicata 2007-2013;
- D.G.R. n. 1690 del 28.10.2008 di presa d'atto del Piano di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 ed il manuale d'uso;
- L. R. 11 dicembre 2003 n. 33 "Riordino del sistema formativo integrato" e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (*Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 2005) e dal decreto legge 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;
- Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sugli enti locali;
- Obiettivo operativo: sostegno diversificato e mirato alle diverse fasce di popolazione disoccupata o alla ricerca di inserimento lavorativo.-Asse II – PO FSE Basilicata 2007/2013.

ART. 2 - FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Con il presente avviso si vogliono realizzare progetti di work experience che contemplino azioni di orientamento, formazione, esperienza lavorativa e qualificazione professionale rivolte a soggetti in condizioni di relativo svantaggio sul mercato del lavoro. Attraverso la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento si vuole assicurare ai destinatari l'opportunità di partecipare a percorsi formativi, di cui una parte rilevante dovrà essere costituita da una formazione on the job, grazie ad un contatto diretto con la realtà lavorativa, attraverso cui incrementare le proprie competenze e prendere parte ad un processo individualizzato di socializzazione lavorativa con le realtà produttive, in modo tale da creare le condizioni per un successivo inserimento occupazionale.

Elemento portante della work experience è rappresentato, pertanto, proprio dall'esperienza in impresa che, pur non costituendo un vero e proprio rapporto di lavoro, in quanto non vincolante in termini di possibili assunzioni, rappresenta una modalità attraverso cui favorire l'accesso nel mercato del lavoro anche per soggetti dotati di un capitale di competenze e di saperi che stentano a trovare immediato riconoscimento e visibilità in termini occupazionali. I progetti relativi alle work experience di cui al presente avviso dovranno essere realizzati con riferimento ai principali settori economici che caratterizzano la vocazione economica tradizionale ed emergente del territorio regionale.

Le attività previste in questo avviso sono rivolte a conseguire l'obiettivo specifico E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - relativamente agli indicatori di risultato, dell'Asse II - Occupabilità del Programma operativo regionale F.S.E. 2007/2013 della Regione Basilicata.

A tal fine l'Avviso Pubblico sostiene l'attivazione delle seguenti attività:

- Attività 1) attivazione delle work experience presso imprese e studi professionali della Regione Basilicata;
- Attività 2) erogazione di aiuti per l'assunzione, destinati alle imprese o studi professionali che al termine del periodo delle work experience scelgano di assumere i tirocinanti con contratto a tempo indeterminato .

L'attivazione di attività di work experience dovranno tenere conto del seguente campo trasversale d'intervento del P.O. F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata:

- Pari opportunità e non discriminazione (P.O. F.S.E. 2007-2013 – Regione Basilicata Punto 3.1.2.7);

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto, pertanto, del perseguimento di tali obiettivi attraverso l'assegnazione di uno specifico punteggio. In via generale, la priorità individuata come campo trasversale d'intervento può essere perseguita come segue:

- Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro la previsione di misure di accompagnamento, finalizzate a perseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.

Il conseguimento di tale priorità, potrà essere realizzato attraverso la previsione di:

- un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;
- modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte dei destinatari;

ART.3 – RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione delle attività in oggetto, sono stanziati € 7.400.000,00 a valere sull'Asse II "Occupabilità" del Programma operativo regionale F.S.E. 2007/2013 di cui:

- € 6.000.000,00 per la realizzazione delle Work experience;
- € 1.400.000,00 come incentivo all'assunzione.

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziare per il presente Avviso pubblico in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti. Gli aiuti previsti per l'intervento, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato, vengono concessi in regime di "de minimis".

ART.4 – DESTINATARI DEI PROGETTI

I soggetti destinatari delle azioni previste nel presente avviso sono i disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi, ossia soggetti svantaggiati ai sensi del regolamento (CE) n.800/2008 Art.2 par.18 lettera a) e paragrafo 20 lett. a) e lett. b) che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Basilicata da almeno 2 anni;
- avere un'età compresa tra i 18 e 35 anni;
- essere disoccupati o inoccupati ai sensi del decreto legislativo 181/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 1. aver assolto all'obbligo scolastico;
 2. essere in possesso di un diploma di scuola media superiore;
 3. titolo di laurea (triennale, specialistica/magistrale, vecchio ordinamento o titolo equipollente rilasciato da Università straniera).
- Non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei dodici mesi precedenti la presentazione del progetto.
- Essere iscritto al Centro per l'impiego di competenza territoriale.

I requisiti dell'età e della residenza devono essere posseduti all'atto di presentazione del progetto da parte del soggetto proponente. Il requisito della residenza deve permanere per tutta la durata della work experience.

Il requisito della disoccupazione deve essere posseduto al momento della sottoscrizione da parte del beneficiario della concessione amministrativa. Tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata della Work experience.

La cessazione dello stato di disoccupazione durante lo svolgimento della work experience determina l'interruzione della stessa.

Sono esclusi i disoccupati che godono di indennità di disoccupazione ordinaria, indennità di mobilità e cassa integrazione ordinaria e straordinaria.

Inoltre:

- non devono avere vincoli di parentela e affinità, ai sensi degli artt. 77 e 78 del codice civile, nonché di coniuganza con il legale rappresentante o i soci o il titolare di impresa presso i quali realizzano la work experience e con il tutor nominato dall'impresa ospitante;
- non devono essere né legali rappresentanti, né soci, né titolari dell'impresa dove si svolge la work experience.

ART. 5. – CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI/OSPITANTI

Sono individuati come soggetti proponenti/ospitanti, per la attivazione delle work experience le imprese di qualsiasi dimensioni, iscritte al Registro delle Imprese ed alla CCIAA, aventi almeno una unità produttiva ubicata nella Regione Basilicata.

E' inoltre ammessa la presentazione di progetti da parte di liberi professionisti o di associazioni tra professionisti, appartenenti agli Ordini professionali riconosciuti.

Ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008-art. 1 - non sono ammesse alla presentazione delle proposte le imprese operanti in attività connesse alla industria carbonifera e siderurgica, al settore della costruzione navale ed al settore delle fibre sintetiche.

Sono altresì escluse le attività a carattere stagionale e quelle riferite ad intensificazioni produttive o di servizio in determinati periodi dell'anno, per le quali si sia fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato nei dodici mesi precedenti l'invio dell' istanza di partecipazione.

I soggetti proponenti/ ospitanti, inoltre:

1. non devono aver effettuato nell'anno precedente e in quello in corso licenziamenti individuali o plurimi, ex art. 3 della L. n. 604/1966 e L. 108/1990 (per giustificato motivo oggettivo), licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della L. n. 223/1991, non aver fatto ricorso alla messa in mobilità dei lavoratori ex art. 4 della L. n. 223/1991 e alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1-3 della L. n. 223/1991, fatto salvo il caso che i suddetti provvedimenti riguardino professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle assunzioni per le quali si richiede l'incentivo;
2. devono osservare per il personale dipendente le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ivi comprese quelle in materia di sicurezza e gli obblighi di legge riguardanti il collocamento dei disabili; (L. 68/99 e s.m.i);
3. devono essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali;
4. devono accettare il sistema dei controlli come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

La sussistenza delle condizioni di cui ai punti 1,2,3 sarà accertata, in caso di ammissione a finanziamento, prima della sottoscrizione della convenzione. In mancanza il soggetto proponente/ospitante decadrà dal beneficio.

Il numero di tirocinanti che ciascun soggetto proponente/ospitante può ospitare, così come indicato nella tabella, è quello previsto dal D.M. n.142 del 25/03/98 " Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art.18 della legge n196 del 24 giugno 1997, sui tirocini formativi:

Numero dipendenti a tempo indeterminato (ndti)	Numero massimo di borsisti(tirocinanti)
fino a 5 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato	1
da 6 a 19 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato	2
superiore a 20 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato	10% del ndti

Nella ipotesi in cui il calcolo della percentuale produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano alla unità superiore solo nella ipotesi in cui la frazione è pari o superiore ad $\frac{1}{2}$, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 2 della Circolare del Ministero del Lavoro -Direzione Generale Impiego - del 15 Luglio 1998, n. 92.

Le imprese che intendono realizzare attività di work experience selezioneranno i destinatari in maniera autonoma attraverso le proprie e consuete modalità di ricerca e selezione di personale.

ART 6- TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Considerato che la platea a cui si rivolgono le work experience di cui al presente avviso è molto ampia - possono infatti partecipare persone laureate, diplomate e persone prive di un particolare titolo di studio - i progetti dovranno prevedere una declinazione degli interventi rispetto alle tre seguenti tipologie:

- work experience finalizzate all'esperienza lavorativa di laureati: rivolte a persone maggiorenni disoccupate o non occupate residenti sul territorio regionale in possesso di una laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento;
- work experience finalizzate all'esperienza lavorativa di qualificati o diplomati: rivolte a persone maggiorenni disoccupate o non occupate residenti sul territorio regionale in possesso di un diploma di scuola media superiore o di una qualifica professionale;
- work experience finalizzate all'esperienza lavorativa di soggetti con esigenze di rafforzamento/riconversione competenze: rivolte a persone maggiorenni disoccupate, residenti sul territorio regionale prive di uno specifico titolo di studio.

La work experience, in ogni caso, non può coincidere con la pratica obbligatoriamente prevista per l'iscrizione agli albi professionali.

ART. 7. – DURATA DELLA WORK EXPERIENCE

La work experience ha una durata di 6 mesi per un numero complessivo di 720 ore.

La durata della work experience è pari a 12 mesi nel caso in cui i destinatari siano persone disabili ai sensi del regolamento (CE) 800/2008- paragrafo 20 lettera a) e b).

Il tirocinante per il riconoscimento dell'attività di work experience deve espletare almeno l'80% delle ore di frequenza previste.

Al termine della work experience, nelle more della definizione di un sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze, i partecipanti conseguiranno una certificazione coerente con quanto previsto dalla L.R. 11 Dicembre 2003, n. 33, e s.m.i. integrato con un documento con la descrizione delle competenze acquisite, secondo un format che verrà definito ed inviato dalla Regione Basilicata.

ART 8 – INDENNITÀ DI FREQUENZA

I partecipanti alla work experience percepiranno un' indennità di frequenza omnicomprensiva, per le 720 ore , pari a € 6 per ogni ora di effettiva frequenza.

Tale indennità non si configura come retribuzione da lavoro di qualsiasi natura, non instaurandosi un rapporto di lavoro né con la Regione Basilicata, né con l'azienda o lo studio professionale proponente/ospitante. L'indennità non è soggetta a detrazioni previdenziali e assicurative. Ai soli fini fiscali è assimilata ai redditi di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, primo comma, lett. C del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR). Tale indennità non è riconosciuta negli eventuali periodi di ferie.

ART9 -INTERRUZIONE ANTICIPATA DELLA WORK EXPERIENCE

Nel caso in cui l'impresa interrompa volontariamente la work experience prima della scadenza, l'Amministrazione regionale revocherà la concessione del finanziamento e attiverà le procedure per ottenere la restituzione delle eventuali somme già erogate al soggetto proponente/ospitante, fatte salve le indennità maturate corrisposte o da corrispondere al tirocinante. In tal caso, non è ammessa la sostituzione del tirocinante. Nel caso in cui l'attività di work experience sia interrotta anticipatamente per rinuncia espressa da parte del tirocinante o per decadenza del requisito della disoccupazione, è ammessa la sostituzione di quest'ultimo, a condizione che la rinuncia avvenga entro il primo 20% di attività e che il tirocinante subentrante sia in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico. In tal caso, al tirocinante rinunciario verrà corrisposta l'indennità di frequenza in rapporto alle ore effettivamente svolte. Se l'impresa non procede alla sostituzione del/i tirocinante/i entro 1 mese dalla rinuncia espressa da parte di quest'ultimo/i, il finanziamento concesso viene riparametrato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e il soggetto proponente/ospitante è tenuto alla restituzione delle somme ricevute a titolo di anticipazione eccedenti il finanziamento riparametrato concesso.

ART.10- CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti dovranno prevedere un approccio per competenze.

Nel progetto devono essere esplicitati i fabbisogni specifici e i relativi obiettivi formativi tenendo presente le tipologie d'intervento di cui al precedente art.6.

Il soggetto proponente/ospitante deve individuare un referente aziendale, Tutor (che non può coincidere con il titolare dell'azienda), responsabile dell'attuazione delle attività previste nel progetto formativo del tirocinante.

Il Tutor aziendale può avere in carico massimo due tirocinanti, da affiancare per tutta la durata del tirocinio.

Deve essere garantita anche la presenza di un tutor responsabile didattico organizzativo delle attività.

Il tutor didattico organizzativo può avere in carico massimo dieci tirocinanti

Le spese ammissibili sono quelle individuate nella Circolare n. 2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, per le parti che riguardano specificatamente gli attori delle attività.

Il costo massimo rimborsabile per ciascun tirocinante è fissato in € 9.000,00 così ripartito:

a) Indennità di frequenza nei limiti previsti dall'art.8 del presente Avviso Pubblico e per un ammontare massimo di € 4.320,00, corrispondente al prodotto tra l'indennità oraria di € 6,00 ed il numero massimo di ore della work experience (720);

b) Costi per la realizzazione della work experience pari ad € 4.680,00. Le voci di spesa ammissibili a rimborso sono: Ideazione e progettazione, elaborazione di eventuale materiale didattico, Tutoraggio aziendale (costo riconoscibile max di 50 ore) e tutoraggio didattico organizzativo , spese per assicurazione (INAIL e R.C.T) , fideiussione e attività amministrative.

La certificazione delle spese ("rendicontazione") avviene sulla base dei costi reali effettivamente sostenuti.

I costi relativi alla indennità di frequenza sono ammissibili a rimborso relativamente alle ore di effettiva frequenza /presenza certificate dalla firma del tirocinante sull'apposito registro.

Per la realizzazione delle work experience i soggetti proponenti/ospitanti **possono**, inoltre, avvalersi degli Organismi formativi, Accreditati ai sensi della **DGR n. 2587 del 30/12/2002** - Regolamento per l'Accreditamento - Modifica ed integrazione - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n.6 del 22 gennaio 2003, per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito al punto 4.2 della Circolare MLPS 2/2009. Tra il soggetto proponente/ospitante e delegato non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a

norma dell'art. 2359 del codice civile. Inoltre i due soggetti devono essere fra loro indipendenti secondo quanto previsto nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

ART.11 – COME PRESENTARE I PROGETTI

Per partecipare al presente avviso i soggetti interessati devono presentare un dossier di candidatura, composto da:

- a) Istanza di partecipazione conforme all'allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/ospitante;
- b) autodichiarazione del legale rappresentante conforme all' allegato B, occorre allegare un documento valido di riconoscimento;
- c) progetto elaborato in modo conforme al formulario, di cui all'allegato C, firmato e timbrato in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente/ospitante. Il progetto deve essere presentato, oltre che in copia cartacea, anche su supporto magnetico;
- d) scheda anagrafica del borsista conforme all'allegato D;
- e) autodichiarazione del borsista conforme all'allegato E va allegato un documento valido di riconoscimento;
- f) scheda dichiarazione de minimis conforme all'allegato G;
- g) dichiarazione di conoscere la normativa FSE conforme all'allegato H;
- h) autodichiarazione conforme all'allegato I (clausola di Deggendorf).

ART.12. - QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI

- I soggetti interessati devono far pervenire, a pena di irricevibilità, entro le ore 12:00 (dodici) del sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, il dossier di candidatura in busta chiusa, indirizzato a: **Regione Basilicata – Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport - via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 – Potenza.**
- Il dossier di candidatura, se inviato a mezzo postale (pubblico o privato), deve pervenire, pena la irricevibilità, entro il termine indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione. Se il sessantesimo giorno coincide con un sabato o con un giorno festivo, la data utile per la presentazione sarà quella del giorno lavorativo successivo sempre entro le ore 12:00 (dodici).

Sulla busta, siglata ai lembi, deve essere riportata la dicitura "**ATTIVAZIONE DI WORK EXPERIENCE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE NELLE IMPRESE DELLA REGIONE BASILICATA**" – invito a presentare progetti - e l'indicazione del mittente.

- L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 13. – COME VENGONO SELEZIONATI I PROGETTI

1. I progetti pervenuti nei termini fissati sono sottoposti al processo di selezione che si articola in quattro fasi:
 - a) la prima fase riguarda la verifica dei requisiti di ammissibilità della candidatura;
 - b) la seconda fase riguarda la valutazione di merito dei progetti candidati;
 - c) la terza fase riguarda gli esiti della selezione;
 - d) la quarta fase riguarda la comunicazione degli esiti della selezione.
2. La verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti sono effettuate da una struttura di valutazione, composta da dipendenti regionali ed eventualmente integrabile con esperti esterni.

ART. 14 – PRIMA FASE: VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il dossier di candidatura è sottoposto a verifica dei requisiti di ammissibilità. Il dossier di candidatura è ritenuto ammissibile se:

- a) pervenuto entro la scadenza prevista;
- b) presentato da soggetto ammissibile;
- c) contenente un unico progetto conforme al formulario di cui all'allegato c ;
- d) completo dei documenti richiesti di cui all'art.11

L'assenza di anche uno solo dei requisiti sopra indicati costituisce motivo di esclusione della candidatura dalla successiva fase di valutazione.

ART. 15. – SECONDA FASE: VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI

I progetti, che hanno superato la verifica di ammissibilità, sono sottoposti a valutazione di merito. La struttura di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di Valutazione	N	Indicatori	P.ti	Punteggio tot max.
1-Coerenza e qualità del progetto di work experience		Il criterio deve consentire di definire l'adeguato livello di formalizzazione sotto diversi profili		
	1.1	Grado di chiarezza espositiva, completezza e univocità delle informazioni	0-5	

	1.2	Coerenza interna: grado di coerenza complessiva fra gli elementi principali del progetto (obiettivi, fasi di realizzazione, grado di professionalità delle persone impiegate nei ruoli di tutorship interna ed esterna) 1.2.1 - coerenza degli obiettivi rispetto ai fabbisogni 1.2.2 - coerenza tra le diverse fasi di realizzazione e le professionalità utilizzate	0-8 0-8	0-16	33
	1.3	Grado di definizione e di congruenza delle metodologie formative rispetto alla work experience. 1.3.1- congruenza della metodologia rispetto agli obiettivi della work experience 1.3.2 - congruenza delle modalità di valutazione del tirocinante	0-8 0-4	0-12	
2) occupabilità		Con questo criterio si intende verificare la capacità dell'operazione di produrre cambiamenti della situazione occupazionale dei destinatari			
	2.1	Completezza delle informazioni riguardanti i destinatari : titolo di studio, saperi, competenze, eventuali abilità in ingresso in rapporto ai risultati attesi. Rispetto priorità trasversale. 2.1.1- esplicitazione caratteristiche destinatari; 2.1.2- grado di rafforzamento delle competenze dei destinatari rispetto a quelle possedute 2.1.3- priorità trasversale - pari opportunità e non discriminazione-	0-7,5 0-7,5 0-5	0-20	20
3) Fattibilità		questo criterio riguarda il rapporto tra risorse professionali, tecnologiche organizzative necessarie per l'attuazione delle operazioni			
	3.1	Grado di adeguatezza del tutor aziendale	0-11	0-27	27
	3.2	Grado di adeguatezza del tutor didattico-organizzativo	0-11		
	3.3	Grado di adeguatezza e rispondenza dei supporti e sussidi messi a disposizione per la realizzazione della	0-5		

		work experience			
4) congruità		Con questo criterio si intende verificare la coerenza tra i costi dell'operazione, gli scostamenti dei parametri di costo predefiniti dall'avviso ed il livello di complessità delle operazioni			
	4.1	Conguità e Coerenza dei costi rispetto alla complessità del progetto	0-10	0-20	20
	4.2	Rispetto dei parametri previsti nell'Avviso Pubblico	0-10		
		totale			100

Esplicitazione criteri:

- **per chiarezza** si intende che il formulario deve essere comprensibile in ogni sua parte ;
- **per completezza** si intende che il formulario deve essere compiuto in ogni sua parte;

pertanto se :

- a) il formulario è poco chiaro e non completo punteggio max 1;
- b) il formulario è abbastanza chiaro e completo punteggio max 3 ;
- c) il formulario è perfettamente chiaro e completo punteggio max 5;

- **per coerenza** si intende uniformità, conformità tra i vari elementi, pertanto

per il sottocriterio 1.2.1 se :

- a) gli obiettivi sono poco coerenti punteggio max 2;
- b) gli obiettivi sono abbastanza coerenti punteggio max 5;
- c) gli obiettivi sono perfettamente coerenti punteggio max 8;

per il sottocriterio 1.2.2 se :

- a) le fasi sono poco coerenti rispetto alle professionalità punteggio max 2;
- b) le fasi sono abbastanza coerenti rispetto alle professionalità punteggio max 5;
- c) le fasi sono perfettamente coerenti rispetto alle professionalità punteggio max 8;

- **per congruenza** si intende la concordanza tra i vari elementi, pertanto per il sottocriterio 1.3.1 :

- a) se gli elementi sono poco congruenti punteggio max 2;
- b) se gli elementi sono abbastanza congruenti punteggio max 5;
- c) se gli elementi sono perfettamente congruenti punteggio max 8;

per il sottocriterio 1.3.2:

- a) se il metodo di valutazione è poco congruo punteggio max 1;
- b) se il metodo di valutazione è abbastanza congruo punteggio max2;
- c) se il metodo di valutazione è perfettamente congruo punteggio max4;

- per quanto riguarda **l'occupabilità** occorrerà dare tutte quelle informazioni che consentano di far comprendere quale valore aggiunto il tirocinio porterà al tirocinante, pertanto per il criterio 2.1.1:

- a. se le caratteristiche del destinatario non sono descritte in maniera completa il punteggio max 2;
- b. se le caratteristiche del destinatario sono sufficientemente descritte il punteggio max è 5
- c. se le caratteristiche del destinatario sono perfettamente descritte il punteggio max è 7,5;

per il criterio 2.1.2:

- a) se il rafforzamento delle competenze è scarso punteggio max è 2;
- b) se il rafforzamento delle competenze è buono il punteggio max è 5;
- c) se il rafforzamento delle competenze è ottimo il punteggio max è 7,5;

Per il criterio occupabilità la Commissione nel caso di previsione della priorità trasversale potrà attribuire un punteggio max di punti 5.

- Per quanto riguarda la **fattibilità** si riferisce al grado di realizzabilità del progetto pertanto per il criterio 3.1:
 - a) tutor aziendale con esperienza annuale nel profilo professionale di riferimento punteggio max 3;
 - b) tutor aziendale con esperienza da uno a tre anni nel profilo professionale di riferimento punteggio max 5;
 - c) tutor aziendale esperienza nel profilo professionale di riferimento da tre anni a cinque anni punteggio max 8;
 - d) tutor aziendale con esperienza superiore a cinque anni nel profilo professionale di riferimento punteggio max 11;

per il criterio 3.2:

- a) tutor didattico organizzativo con esperienza annuale nello stesso profilo di tutor punteggio max 3
- b) tutor didattico organizzativo con esperienza da uno a tre anni nello stesso profilo di tutor punteggio max 5;
- c) tutor didattico organizzativo con esperienza da tre a cinque anni nello stesso profilo di tutor punteggio max 8;
- d) tutor didattico organizzativo con esperienza superiore a cinque anni nello stesso profilo di tutor punteggio max 11;

Per il criterio 3.3:

- a) sussidi messi a disposizione poco adeguati e rispondenti punteggio max 1;
- b) sussidi messi a disposizione abbastanza adeguati e rispondenti punteggio max 3;
- c) sussidi messi a disposizione perfettamente adeguati e rispondenti punteggio max 5;

Per quanto riguarda il criterio della **congruità** intende verificare la coerenza dei costi e il rispetto della circolare ministeriale 2/2009 pertanto per il criterio 4.1:

- a) costo poco congruo e coerente punteggio max 2;
- b) costo abbastanza congruo e coerente punteggio max 5;
- c) costo perfettamente congruo e coerente punteggio max 10;

Per il criterio 4.2 :

- a) i parametri sono stati rispettati in parte punteggio max 5;
 - b) i parametri sono stati rispettati perfettamente punteggio max 10;
1. I progetti per essere ammessi devono superare la soglia di accettabilità del 60% del punteggio complessivo previsto.
 2. La struttura di valutazione elabora per ciascun progetto esaminato una scheda di valutazione contenente il punteggio attribuito e, per i progetti non ammessi, l'indicazione degli elementi di esclusione. Al termine della fase di valutazione di merito dei progetti, la struttura di valutazione redige, la graduatoria dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti non ammessi e li trasmette all'Ufficio competente.

ART. 16. – TERZA FASE: ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. Il dirigente dell'Ufficio competente approva con propria determinazione le graduatorie dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti non ammessi , con le seguenti specificazioni:

Graduatorie dei progetti ammessi con le seguenti specificazioni:

- progetti ammessi e finanziabili;
- progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.

Elenchi dei progetti non ammessi con le seguenti specificazioni:

- progetti irricevibili;
- progetti non ammessi a valutazione di merito;
- progetti ammessi a valutazione di merito che non hanno superato la soglia di accettabilità.

ART. 17 .– QUARTA FASE: COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

La graduatoria e l'elenco sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e resi disponibili sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it.

La pubblicazione sul BUR Basilicata ha – a tutti gli effetti di legge - valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

ART. 18- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Le modalità di erogazione del finanziamento sono le seguenti:
 - 1° rateo pari al 50% del costo complessivo del progetto a seguito di regolare avvio delle attività di work experience;
 - b) 2° rateo pari al 40% del costo complessivo del progetto a completamento del 50% delle attività del progetto e su certificazione, tramite il sistema SIRFO, del 80% del primo rateo;
 - c) saldo, pari al restante 10% del costo complessivo del progetto ad avvenuto completamento dell'attività progettuale ed a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e dell'approvazione del rendiconto finale.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di tutta la documentazione richiesta, di fattura e della garanzia fideiussoria che deve coprire l'importo di ciascun rateo. Il soggetto proponente ha l'obbligo di contrarre, a favore della Regione Basilicata, con soggetti abilitati a costituire cauzioni a favore di pubbliche amministrazioni, secondo la normativa vigente, polizza fideiussoria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La garanzia deve risultare operante fino allo svincolo da parte della Regione del saldo finale

ART. 19. - TEMPI DI AVVIO E DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto proponente/ospitante è tenuto a dare **avvio alle attività** di work experience previste dal progetto, dandone comunicazione almeno 5 giorni prima, **entro il termine di 30 giorni** dalla data di stipula della convenzione, pena la decadenza automatica dal beneficio.
2. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di assistere con propri funzionari all'inizio delle attività formative.
3. La durata dei progetti non può superare **10 mesi**, da calcolarsi dalla data di stipula della convenzione alla data di presentazione del rendiconto finale delle spese.
4. Il rendiconto finale delle spese deve essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine indicato comporta, per ogni settimana di ritardo, l'applicazione di una **penale, prevista per il semplice ritardo**, a carico del soggetto titolare del finanziamento, pari al 2% dell'intero ammontare del finanziamento assentito.
5. Tutti i termini previsti nel presente articolo si intendono perentori.

ART. 20 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE/OSPITANTE

Il soggetto proponente/ospitante ammesso a finanziamento è tenuto all'adempimento dei seguenti obblighi:

- a) presentare prima della stipula della convenzione la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni di cui ai punti 1, 2,3 art.5;
- b) comunicare almeno 5 giorni prima l'avvio dell'attività di work experience agli uffici competenti;
- c) predisporre i registri obbligatori curandone la validazione da parte dell'amministrazione regionale;
- d) presentare idonea garanzia fideiussoria per l'importo di ciascun rateo;
- e) aprire un conto corrente bancario dedicato alle operazioni di ciascun progetto;
- f) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione professionale;
- g) accettare il controllo dell'amministrazione regionale ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'amministrazione regionale;
- h) realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
- i) inserire i dati e le informazioni nel sistema informativo regionale (SIRFO), secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'amministrazione regionale;
- j) mantenere presso la sede di svolgimento della formazione i registri. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di svolgimento della formazione in copia conforme all'originale;

- k) predisporre il regolamento interno delle attività (patto formativo);
- l) adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- m) su richiesta dell'amministrazione, esibire la documentazione in originale;
- n) presentare il rendiconto finale delle spese entro 30 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività;
- o) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- q) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali.
- r) Liquidare mensilmente le indennità di frequenza ai tirocinanti;
- s) Prevedere per i tirocinanti le coperture assicurative inail e responsabilità civile verso terzi;
- t) Comunicare ai Centri per l'impiego l'avvio dell'attività di work experience;
- u) Adempiere agli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità, definiti nell'art. 30 e nell'allegato "L".

Lo sviluppo difforme del progetto dà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

Ai fini della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono corrispondere ai pagamenti eseguiti, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

ART. 21. – CONTROLLI E SANZIONI

La Regione effettua il controllo circa la veridicità delle informazioni, anche con richiesta della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del beneficio e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

Il mancato rispetto dei tempi di avvio e di conclusione delle attività del progetto comporta l'applicazione delle sanzioni previste nell'articolo 19 e 20.

Il mancato rispetto degli obblighi comporta la risoluzione della convenzione con la conseguente revoca o decadenza del finanziamento concesso.

ART.22 – AIUTI ALL'ASSUNZIONE

Al soggetti proponenti/ospitanti che entro e non oltre 1 mese dalla fine del periodo di svolgimento della work experience assumono con contratto a tempo indeterminato i tirocinanti è riconosciuto, su richiesta (allegato F), un contributo. L'aiuto è condizionato al mantenimento del tirocinante nell'organico aziendale per un periodo non inferiore a 24 mesi fatto salvo il licenziamento per giusta causa.

La richiesta dovrà essere inviata in busta chiusa entro quindici giorni dall'assunzione al seguente indirizzo : **Regione Basilicata – Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport - via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 – Potenza. Sulla busta dovrà essere indicato, a pena di inammissibilità, " Incentivi all'assunzione per work experience "**.

23- INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'incentivo sarà pari massimo al 50% dei costi ammissibili (ai sensi del Reg.800/2008, sez.9, art.40) ossia dei costi salariali considerati sul periodo dei dodici mesi successivi all'assunzione. L'agevolazione non potrà superare i 12.000,00 euro nel caso di full time e nel caso di part-time dovrà essere ridotto secondo la seguente formula:

$$\text{Tetto max part-time} = 12.000,00 * \left(\frac{\text{ore part-time}}{\text{Ore full-time}} \right)$$

24- REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della presentazione dell'istanza il soggetto proponente/ospitante deve:

1. Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
2. Non aver effettuato nei dodici mesi precedenti alla richiesta di incentivo licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti di pensionamento;
3. Non essere ricorsi alla CIG ordinaria o straordinaria in deroga nei dodici mesi precedenti;
4. essere in regola con l'applicazione del CCNL;
5. essere in regola con la normativa sulla sicurezza;
6. essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie- quote di riserva previste dalla L.68/99 e s.m.i.;
7. essere titolari di partita IVA;
8. essere iscritti alla Camera di Commercio;
9. essere in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali.

L'insussistenza dei requisiti comporta la non ammissione dell'istanza.

25- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

1. certificato d'iscrizione alla CCIAA;
2. DURC;
3. autocertificazione ai sensi del D.P.R.445/2000 attestante i punti 1,2,3,4,5,6 di cui all'art. 24;
4. documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
5. contratto di lavoro stipulato con il tirocinante;
6. comunicazione obbligatoria unificata LAV relativa all'assunzione.
7. dichiarazione sul De minimis conforme all'allegato G.
8. istanza aiuti per l'assunzione conforme all'allegato F

Nel caso in cui l'istanza non dovesse essere completa l'aiuto non sarà riconosciuto.

26 – ISTRUTTORIA ISTANZE

L'istruttoria delle istanze avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo fino a concorrenza delle risorse disponibili.

27- MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione avverrà in due soluzioni: la prima pari al 50% dell'incentivo, al completamento dei primi dodici mesi, la seconda a completamento dei 24 mesi.

L'erogazione sarà subordinata alla presentazione delle buste paga, nonché dei versamenti contributivi previsti per legge.

28- OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE/OSPITANTE

Il soggetto beneficiario dell'aiuto dovrà inviare, pena la revoca dell'intero aiuto concesso, ogni sei mesi copia dell'estratto del libro unico da cui si evinca la continuità del rapporto di lavoro.

ART. 29. – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico e degli adempimenti imposti alla Regione in applicazione della norme statali e comunitari. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

30-ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il soggetto proponente/ospitante è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E., ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione europea e s.m.i. ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e s.m.i., e con la linea grafica ed il relativo Manuale d'uso, approvati con la D.G.R. n. 2086/2009.

Il soggetto proponente/ospitante è tenuto, in ogni caso, a rispettare quanto prescritto nell'Allegato L "Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità" e a fornire i documenti in esso indicati.

Il soggetto proponente/ospitante è informato che la Regione effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari, in ottemperanza agli artt. 5 e 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione europea e s.m.i. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione alla pubblicazione dei dati relativi a ciascun progetto.

ART. 31 . - ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport – Via Vincenzo Verrastro 8 – 85100 – Potenza.